



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il D.P.C.M. n. 128 del 29 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 228 del 23 settembre 2021, che definisce il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*;

VISTO l'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, che prevede che le competenze dell'ex Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 febbraio 2022, al n. 255, che ha conferito per la durata di tre anni all'Ing. Silvia Grandi l'incarico, di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare;

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

VISTO D.M. 12 novembre 2021, n. 464, che adotta l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle politiche del Ministero della Transizione Ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO che il D.M. 3 marzo 2022, n. 101, approva la direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2022;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”*, in particolare l'art. 34, il quale dispone *“Norme tecniche, organizzative ed integrative”*;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* che individua nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

VISTA l’approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

CONSIDERATO che nel 2021 con la pubblicazione del Programma di lavoro “Un’Unione vitale in un mondo fragile” – COM(2020) 690 final - Bruxelles, 19 ottobre 2020, la Commissione ha confermato la centralità dell’Agenda 2030 nell’orientare l’azione europea e che successivamente la pubblicazione del Commission Staff Working Document – “Delivering on the UN’s Sustainable Development Goals – A comprehensive Approach” – SWD(2020) 400 Final – Bruxelles, 18 novembre 2020, fornisce una mappatura delle iniziative che la Commissione intende intraprendere e di come esse sostengano il percorso di attuazione europea dell’Agenda 2030;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea “A comprehensive approach to accelerate the implementation of the UN 2030 Agenda for sustainable development – Building back better from the COVID-19 crisis” (9850/21 del 22 giugno 2021), con le quali si è deciso di strutturare un nuovo dialogo continuo tra Consiglio e Commissione incentrato sull’attuazione dell’Agenda 2030;

VISTO che nel mese di luglio 2022 l’Italia ha presentato il secondo Esame Volontario Nazionale (Voluntary National Review – VNR) presso il Foro Politico di Alto Livello delle Nazioni Unite, guidato dal MiTE insieme al MAECI e basato sul processo di attuazione e revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

CONSIDERATO che il processo di revisione periodica della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, in fase di finalizzazione, e di preparazione della VNR 2022 hanno messo in luce la necessità di incrementare e migliorare la comunicazione su priorità, contenuti e strumenti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e dell’Agenda 2030;

CONSIDERATI i “Vettori di sostenibilità” emersi dal processo di revisione: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che il Ministero, in ragione dei sopra descritti compiti istituzionali, degli elementi emersi dalle attività di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dall’articolazione dei Vettori di sostenibilità, intende incentivare iniziative di promozione, disseminazione, approfondimento tecnico-scientifico, confronto e networking attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad associazioni, fondazioni, università ed enti di ricerca;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO l’art.12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – “*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*”;

VISTI i principi generali dell’Unione Europea rilevanti in materia di accesso ai contributi pubblici ed, in particolare, il principio di trasparenza e pubblicità, di non discriminazione e di parità di trattamento

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e in particolare l’articolo 109, comma 1 che ha istituito il Fondo

per l'incentivazione di misure e interventi di promozione dello sviluppo sostenibile, per il quale è prevista annualmente una dotazione di Euro 4.004.921,00 sul capitolo 7953 P.G. 02, Programma 18.15 – Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile, Cdr 13 – Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS), Azione 3 – Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica;

RITENUTO che, per l'incentivazione di iniziative di promozione dello sviluppo sostenibile, sia di fondamentale impatto il vettore della cultura della sostenibilità come riportato nei lavori di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, si intende emanare un avviso pubblico con una dotazione complessiva di € 480.000,00 (quattrocentoottantamila/00) IVA inclusa, che trova copertura finanziaria sul capitolo 7953 P.G. 02, Programma 18.15 – Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile, Cdr 13 – Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS), Azione 3 – Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile, esercizio finanziario 2022 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATO che è stato predisposto sul pertinente capitolo di spesa il Piano Finanziario dei Pagamenti – Cronoprogramma, ai sensi dell'articolo 6, commi 10,11, e 12 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. nr. 135/2012;

DECRETA

Articolo 1

Per le finalità sopra indicate, è approvato e reso esecutivo l'Avviso pubblico, allegato al presente decreto, per iniziative finalizzate a promuovere l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e il confronto sulle priorità in essa contenute, con particolare attenzione alla promozione della cultura per la sostenibilità.

Articolo 2

Per l'attuazione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 1, è impegnata la somma complessiva di €480.000,00 (quattrocentoottantamila/00) IVA inclusa, e l'onere della spesa graverà sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente” Programma 15 –Azione 3, dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica, esercizio finanziario 2022, residui di stanziamento 2020.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Ing. Silvia Grandi